

Provincia di Mantova

**Settore turistico e culturale, servizi alla persona e alla comunità,
politiche sociali e del lavoro, sport e tempo libero**

**NOTE LAVORO INSERIMENTO LAVORATIVO (NOTE 1) E SOSTEGNO
ALL'OCCUPAZIONE (NOTE 3) AMBITO PERSONE CON DISABILITÀ annualità 2013**

**AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI POLITICHE ATTIVE NEL CAMPO DELLA
DISABILITÀ VOLTE A FAVORIRE L'INSERIMENTO LAVORATIVO E IL MANTENIMENTO
DELL'OCCUPAZIONE**

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. 961 del 06/11/2013

Premessa

La politica d'inserimento lavorativo e sostegno all'occupazione delle persone con disabilità si riferisce alle L.68/99 e l.r. 13/2003 che hanno definito l'impianto normativo degli interventi in materia e le risorse disponibili per la loro attuazione, anche attraverso l'istituzione di uno specifico fondo nazionale e di un fondo regionale.

La l.r. 22/2006 ha avviato un'importante riforma del sistema regionale d'intervento nel mercato del lavoro prevedendo la costituzione di una rete di soggetti pubblici e privati accreditati, di un pacchetto integrato di azioni e strumenti il cui fine è il perseguimento di una "buona" occupazione e l'investimento nel capitale umano.

In questo contesto la titolarità delle funzioni amministrative e di programmazione in materia di politiche del lavoro rimane di competenza della pubblica amministrazione mentre la realizzazione delle azioni di politiche attive del lavoro viene affidata ad operatori accreditati del mercato del lavoro.

La l.r. 19/2007, nel delineare il sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia, ha individuato la Dote, quale insieme di risorse economiche e servizi destinati alla persona ed il Piano di Intervento Personalizzato, quale strumento per aumentare la possibilità di scelte e la consapevolezza delle persone in situazioni di bisogno.

In particolare, quale legge che disciplina la progettazione di interventi in ambito provinciale a sostegno dell'inserimento lavorativo dei disabili, la l.r. 4 agosto 2003 n.13 avente ad oggetto la "Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate", mira a sostenere e favorire l'ingresso al lavoro delle persone disabili con il coinvolgimento e la partecipazione attiva di vari soggetti, delle parti sociali (associazioni), delle istituzioni, ivi comprese quelle del sistema educativo e formativo, e delle cooperative sociali di cui all'art. 1, c. 1, lettera b), della l.381/91, e dei consorzi di cui all'art. 8.

La stessa legge individua all'art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro, accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento del mercato del lavoro.

Il quadro programmatico provinciale delineato ad oggi si è articolato in due progettazioni biennali e la prima annualità della terza programmazione, attualmente in fase di conclusione.

In raccordo con le recenti linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone disabili, a valere sul fondo regionale istituito con la l.r. 13/03 – Annualità 2010-2012 deliberate da Regione Lombardia il 25 novembre 2009, la terza programmazione del Piano Provinciale Disabili ha per obiettivo il sostegno all'accesso all'occupazione dei soggetti disabili per i quali è prevista una presa in carico tramite il servizio Dote lavoro.

Riferimenti normativi

- l. 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, in particolare l'art. 14 che prevede l'istituzione da parte delle Regioni del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili;
- d.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30”, artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano i servizi al lavoro;
- l.r. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008 “Regolamento generale di esenzione per categoria”, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;
- l.r. 28 settembre 2006 n. 22 “ Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”;
- d.g.r. 25 novembre 2009 n. 10603 “Linee di indirizzo per l'individuazione delle iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo delle persone disabili e dei relativi servizi di sostegno e di collocamento mirato a valere sul Fondo regionale istituito con la l.r. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2010-2012”;
- Delibera di Giunta Provinciale n. 45 del 24/03/2011 “Approvazione Piano provinciale di Mantova per l'inserimento lavorativo delle persone disabili 2011-2012”;
- Decreto di unità organizzativa Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 4289 del 13/05/2011 “Adempimenti attuativi di cui alla d.g.r. 10603/09 – Riparto per l'annualità 2011 del fondo regionale per l'occupazione dei disabili, di cui all'art. 7 della l.r. 13/03 - Presa d'atto dei piani provinciali 2011-2012”

1 Risorse finanziarie e ripartizione

Le risorse per le Doti lavoro attribuite da Regione Lombardia alla Provincia di Mantova, con d.d.u.o. n. 898 del 09/02/2012, per l'annualità 2012, ammontano a € 704.338,00e sono così ripartite:

- Dote 1 –Inserimento lavorativo: € 341.508,20;
- Dote 3 – Sostegno all'occupazione presso cooperative sociali di tipo B: € 70.000,00.

La modalità di assegnazione delle Doti avverrà a sportello e fino ad esaurimento dei fondi. Ogni destinatario potrà essere titolare di una sola Dote lavoro nell'ambito dei fondi messi a disposizione per l'annualità 2013.

Il destinatario di una Dote nell'ambito dell'annualità 2011/12/13 può beneficiare di una nuova dote 2013 solo se i servizi previsti sono già stati conclusi e chiusi sul Portale Sintesi ed è stata presentata richiesta di liquidazione.

2 Soggetti attuatori e destinatari

Potranno prenotare i servizi a Dote solo gli operatori accreditati per le attività di formazione e dei servizi al lavoro o accreditati ai soli servizi al lavoro, ai sensi della d.g.r. n. 6273 del 21 dicembre 2007, che abbiano almeno un'unità organizzativa in provincia di Mantova. Per la peculiarità del target di utenza finale beneficiaria dei servizi si prevede che il soggetto attuatore metta in campo competenze specifiche e necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili.

Per i servizi al lavoro gli operatori accreditati potranno avvalersi di:

1. Cooperative sociali ai sensi dell'art.1, comma1, legge 8 novembre 1991, n.381 e successive modificazioni, iscritte nell'apposito albo regionale previsto dalla l. 21/2003 (art.4);
2. Unità di offerta socio-sanitaria;
3. I Comuni, anche in forma associata, che gestiscono servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili;
4. Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex l.r. n.1/08;
5. Organizzazioni di volontariato iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex l.1/08;
6. Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e provinciali dell'associazionismo ex l.r. n. 1/08.

Le Associazioni e le organizzazioni di cui ai punti 4)5)6) dovranno, per statuto, avere fra gli oggetti sociali attività di tutela e di assistenza dei disabili ed operare da almeno 3 anni ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili.

I destinatari sono le persone con disabilità come descritte all'art.1 c.1 della l.68/99, residenti e/o domiciliate nella provincia di Mantova e iscritte negli elenchi di cui all'art.8 della citata l.68/99 o occupate ai sensi della normativa per il collocamento dei disabili.

3 Le Dote- Inserimento lavorativo

3.1 Obiettivi generali

Questa tipologia di servizi è rivolta alle persone con le caratteristiche di disabilità descritte all'art. 1 l.68/99, disoccupate o inoccupate, iscritte agli elenchi del collocamento mirato della provincia di Mantova e in possesso della "Valutazione delle potenzialità lavorative" ex DPCM 13/01/2000.

Le persone disabili potranno usufruire dei servizi di seguito descritti rivolgendosi ad un Ente accreditato per le attività di formazione e dei servizi al lavoro o accreditato ai servizi al lavoro.

Le ore ammissibili per ogni servizio possono variare in base al possesso da parte dell'utente di requisiti di priorità, si definisce "disabile con priorità" l'utente iscritto che ha le seguenti caratteristiche:

- a) nuovo disabile iscritto¹;
- b) disabile avente almeno una delle seguenti caratteristiche: 1) disabilità psichica e/o intellettiva, 2) in possesso della "Valutazione delle potenzialità lavorative" ex DPCM 13/01/2000 con l'indicazione di collocamento mirato con supporto di servizio di mediazione, 3) soggetto individuato dal Comitato Tecnico di cui all'art. 6 della LG 68/99.

Per i servizi con "vincolo di realizzazione positiva", senza ulteriori specifiche si intende che: in assenza di inserimento lavorativo di almeno 6 mesi a tempo parziale verrà riconosciuta una percentuale pari al 60% dei costi ammissibili.

Per tempo parziale si considera l'orario prestato da ciascun lavoratore rapportato al normale orario a tempo pieno, con arrotondamento ad unità qualora l'orario prestato sia superiore al 50 per cento dell'orario ordinario.

3.1.1 Dettaglio servizi

Ogni Dote potrà comprendere i seguenti servizi:

1. *Colloquio accoglienza di I livello*

Descrizione: verifica requisiti del destinatario; colloquio di orientamento e fornitura di informazioni sui servizi disponibili; presa in carico del destinatario.

Output: scheda anagrafica.

Ore ammissibili: 1 – per disabile con e senza priorità.

È fruito dall'utente a titolo gratuito.

2. *Colloquio individuale di II livello*

Descrizione: colloquio per un esame approfondito delle problematiche e delle caratteristiche del destinatario, che prevede un'analisi delle sue esperienze formalizzata in una scheda individuale. Si prevede inoltre la redazione dei contenuti del curriculum vitae del destinatario.

Output: scheda individuale e ambiti di sviluppo – cv in formato europeo.

Ore ammissibili: 2 – per disabile con e senza priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

¹ Con la dicitura "nuovo disabile iscritto" si intende il disabile iscritto al collocamento mirato da meno di un anno al momento della richiesta dote o reinscritto nel 2013 con perdita dell'iscrizione da almeno 1 anno. E' da intendersi "nuovo" anche il disabile che trasferisce agli Uffici del collocamento di Mantova la propria iscrizione da altre Province, da meno di un anno al momento della richiesta dote.

Vincolo di attivazione: attivabile solo se l'utente non è mai stato preso in carico dall'operatore richiedente.

Vincolo di realizzazione positiva.

3. *Bilancio di competenze*

Descrizione: Percorso di analisi delle esperienze formative, professionali e sociali, che consente di individuare le competenze e gli elementi valorizzabili del destinatario, al fine di progettare un piano di sviluppo professionale per il raggiungimento di obiettivi specifici. Il percorso, articolato in funzione delle necessità, è tracciato in appositi verbali. L'esito del percorso è sintetizzato in una scheda individuale.

Output: Scheda competenze già sviluppate e da sviluppare.

Ore ammissibili: 10 per disabile senza priorità e con priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: attivabile solo se l'utente non ha già usufruito del servizio con lo stesso operatore nel corso del piano provinciale disabili- annualità 2011.

Vincolo di realizzazione positiva.

4. *Definizione del percorso e redazione del Piano d'Intervento Personalizzato(PIP)*

Descrizione: supporto nell'individuazione di percorsi formativi e/o lavorativi e dei settori target: declinazione dei fabbisogni individuali di formazione in competenze/abilità/conoscenze; networking e scouting degli enti di formazione: individuazione dei moduli formativi e loro articolazione in competenze, ore, costo, soggetto che eroga la formazione, data di inizio, data di conclusione.

Output: Piano d'Intervento Personalizzato.

Ore ammissibili: 3 per disabile senza priorità – 6 per disabile con priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: sempre attivabile.

Vincolo di realizzazione positiva.

5. *Tutoraggio e counselling orientativo*

Descrizione: orientamento ai meccanismi del mercato del lavoro e introduzione agli strumenti di ricerca di occupazione (pre-inserimento); aggiornamento del curriculum e predisposizione delle lettere di accompagnamento; preparazione e affiancamento al colloquio anche in azienda; assistenza ai destinatari e alle imprese nella fase di inserimento lavorativo.

Output: relazione.

Ore ammissibili: 10 per disabile senza priorità – 15 per disabile con priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: sempre attivabile.

Vincolo di realizzazione positiva.

6. *Tutoraggio e accompagnamento al tirocinio*

Descrizione: assistenza ai destinatari nella realizzazione di periodi di tirocinio di orientamento e formazione (D.M. 142/1990 e D.G.R. 3153 del 20/03/2012).

Output: relazione, compilazione di registri di presenza.

Ore ammissibili: il tirocinio potrà avere una durata massima di 400 ore. Per un "disabile senza priorità" verrà riconosciuta per il tutoraggio e l'accompagnamento una percentuale pari al 20% del

monte ore realizzato. Per un “disabile con priorità” verrà riconosciuta per il tutoraggio e l’accompagnamento una percentuale pari al 30% del monte ore realizzato.

In caso di tirocinio interrotto al di sotto delle 144 ore, l’azione verrà considerata come non realizzata.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: sempre attivabile.

Vincolo di realizzazione positiva.

7. Tutoraggio e e counselling orientativo (post inserimento)

Descrizione: assistenza ai destinatari e alle imprese nella fase di inserimento lavorativo.

Output: relazione, compilazione di registri di presenza.

Ore ammissibili: 10 per disabile senza priorità – 30 per disabile con priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: attivabile dopo la stipula di un contratto di lavoro di almeno 6 mesi a tempo parziale.

8. Scouting e ricerca attiva del lavoro

Descrizione: affiancamento e supporto nella definizione del piano di ricerca attiva del lavoro: individuazione delle opportunità professionali; valutazione delle proposte di lavoro; invio delle candidature; contatto/visita in azienda.

Output: scheda contenente la valutazione delle opportunità di lavoro individuate e contratto di lavoro/candidature.

Ore ammissibili: 15 per disabile senza priorità – 20 per disabile con priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: sempre attivabile.

Vincolo di realizzazione positiva.

9. Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP

Descrizione: monitoraggio delle attività e valutazione della loro conformità al PIP; supporto agli adempimenti amministrativi previsti dal PIP.

Output: relazione.

Ore ammissibili: 5 per disabile con e 8 per disabile senza priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: sempre attivabile.

Vincolo di realizzazione positiva.

10. Consulenza e supporto all’autoimprenditorialità

Descrizione: analisi delle propensioni e delle attitudini verso l’imprenditorialità; ricerca delle opportunità; informazione e consulenza per affrontare i problemi relativi allo sviluppo organizzativo dell’impresa; definizione dell’idea imprenditoriale.

Output: progetto imprenditoriale e costituzione d’impresa.

Ore ammissibili: 24 per disabile con e senza priorità.

Costo orario massimo: €32,00.

Vincolo di attivazione: sempre attivabile.

Vincolo di realizzazione positiva: costituzione d'impresa. Nel caso di mancata costituzione d'impresa verrà riconosciuta per questo servizio una percentuale pari al 60% dei costi richiesti.

11. Formazione

Nell'ambito dei servizi al lavoro sopradescritti, nella Dote lavoro possono essere previste anche attività formative rivolte a supportare l'inserimento lavorativo mirato del disabile.

Sono riconosciute le spese relative ai servizi di formazione individuale e collettiva utili al miglioramento e al perfezionamento delle conoscenze, capacità, competenze professionali del destinatario e all'incremento della sua autonomia. Il servizio di formazione collettiva sarà organizzato in un percorso diretto ma non esclusivo tra il formatore e più destinatari "organizzati come aula".

Sarà necessario assicurare la presenza di tutor e/o codocenza.

Costo orario massimo per formazione collettiva: € 22,00 per allievo.

Ore ammissibili: 60 per disabile con e senza priorità.

Costo orario massimo per formazione individuale: € 32,00 per allievo.

Ore ammissibili: 40 per disabile con e senza priorità.

Vincolo di realizzazione positiva.

È ritenuto costo ammissibile il totale delle ore effettivamente svolte, come da registro formativo.

3.1.2 Indennità aggiuntive da collegare alla Dote inserimento lavorativo

Indennità per tirocinio e formazione

Le indennità di partecipazione possono essere corrisposte ai destinatari disoccupati, che non percepiscono indennità di disoccupazione o di mobilità. Il valore dell'indennità non potrà superare i 200,00 euro mensili, sarà rapportata ai servizi fruiti, e comunque non potrà essere superiore al valore dei servizi al lavoro e alla formazione richiesti con la Dote.

I destinatari disoccupati, che non percepiscono indennità di disoccupazione o di mobilità, qualora partecipino ad azioni di tirocinio formativo di inserimento, possono chiedere il sussidio di borsa lavoro pari a € 4,00 per ogni ora frequentata.

Incentivi a soggetti pubblici e privati per assunzione

In linea con gli obblighi ed i limiti comunitari ex Reg. CE 800/2008, sono previsti contributi a soggetti pubblici e privati che assumano persona disabile in presenza di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato della durata di almeno 6 mesi a tempo pieno o parziale. Il contributo all'assunzione previsto dalla programmazione del Piano Provinciale Disabili è cumulabile con i contributi ex art. 13 l.68/99, nei limiti della vigente normativa in materia di aiuti di stato.

Nel caso in cui in fase di definizione del PIP non si inserisca all'interno dello stesso l'incentivo all'assunzione, in quanto non si presume che l'assunzione avrà luogo, il soggetto attuatore potrà chiedere l'integrazione dei suddetti incentivi all'interno del PIP prima della conclusione della dote. Tali incentivi potranno essere finanziati attraverso gli stessi fondi del Piano o mediante le risorse disponibili a valere sulle azioni di sistema, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e nel rispetto dei massimali del dispositivo.

L'incentivo è quantificato in base al tipo di contratto di lavoro stipulato e in base alle caratteristiche del disabile.

Tipologia di contratto e caratteristica disabile

**Importo
massimo
erogabile**

Tempo determinato pari o superiore a 6 mesi a tempo parziale per assunzione di disabili <i>senza</i> priorità	€ 1.500,00
Tempo determinato pari o superiore a 6 mesi a tempo parziale per assunzione di disabili <i>con</i> priorità:	€ 2.000,00
Tempo indeterminato a tempo pieno o parziale per disabili <i>senza</i> priorità e nuovi iscritti di cui al punto 3.1 a)	€ 4.000,00
Tempo indeterminato a tempo pieno o parziale per disabili <i>con</i> priorità di cui al punto 3.1 b)	€ 5.000,00*

* importo cumulabile con la decontribuzione del 60% del costo salariale annuo per disabili con invalidità fisica dal 79% e per psichici e intellettivi se assunti in Convenzione art.11 l.68/99. Per invalidità fisica dal 67% al 79% decontribuzione del 25%

Adattamento posto di lavoro

La Dote può prevedere un contributo ai datori di lavoro pubblici o privati ai fini dell'adattamento e della accessibilità del posto di lavoro. Tali contributi sono cumulabili con quelli previsti dall'art. 13, comma 1, lett. d) della l.68/99 nei limiti della vigente normativa in materia di aiuti di stato e non possono comunque superare il limite massimo di € 10.000,00, quale percentuale dell'80% del totale dell'investimento realizzato.

In caso di *Incentivi a soggetti pubblici e privati per assunzione* e di *Adattamento posto di lavoro*, il contributo viene prenotato dall'operatore richiedente la dote ed erogato direttamente al soggetto pubblico/privato a seguito di avvenuta assunzione dell'utente dote.

L'operatore si impegna a comunicare tempestivamente il soggetto pubblico/privato cui spetta tale contributo, e che, previa verifica, subentra nella prenotazione del servizio, come da PIP.

3.1.3 Valorizzazione della Dote inserimento lavorativo

Il massimale della Dote inserimento lavorativo è calcolato su un importo massimo annuale comprensivo dei servizi e delle indennità aggiuntive di € 8.500,00 per i disabili con priorità, e di € 7.500,00 per quelli senza priorità.

Con riferimento alla priorità per l'attuazione delle doti connessa alla territorialità, si prevede una quota minima di riserva per distretto socio-sanitario², calcolata percentualmente sulla base del numero degli iscritti al collocamento mirato al 30/06/2013.

Enti	Disabili iscritti al collocamento mirato al 30/06/2013		Quota equa (20%)	Quota in base agli iscritti (su 80%)	Totale per distretto
	Numero	Percentuale			
ASOLA	269	9,9%	€ 11.383,60	€26.979,65	€ 38.363,25
GUIDIZZOLO	378	13,9%	€ 11.383,60	€ 37.911,92	€ 49.295,52
MANTOVA	1044	38,3%	€ 11.383,60	€ 104.709,12	€ 116.092,72

OSTIGLIA	342	12,6%	€ 11.383,60	€ 34.301,26	€ 45.684,86
SUZZARA	420	15,4%	€ 11.383,60	€ 42.124,36	€ 53.507,96
VIADANA	271	9,9%	€ 11.383,60	€ 27.180,28	€ 38.563,88
TOTALE	2724	100%	€ 68.301,60	€ 273.206,60	€ 341.508,20

Elenco dei comuni appartenenti a ciascun piano di zona/ distretto socio-sanitario:

1. Mantova: Bagnolo San Vito, Bigarello, Borgoforte, Castelbelforte, Castel D'Ario, Castellucchio, Curtatone, Mantova, Marmiolo, Porto Mantovano, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio di Mantova, Villimpenta, Virgilio.
2. Guidizzolo: Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Goito, Guidizzolo, Medole, Monzambano, Ponti sul Mincio, Solferino, Volta Mantovana.
3. Ostiglia: Borgofranco sul Po, Carbonara di Po, Felonica, Magnacavallo, Ostiglia, Pieve di Coriano, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, San Giacomo Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Seravalle a Po, Sustinente, Villa Poma.
4. Suzzara: Gonzaga, Moglia, Motteggiana, Pegognaga, San Benedetto Po, Suzzara.
5. Viadana: Bozzolo, Commessaggio, Dosolo, Gazzuolo, Marcaria, Pomponesco, Rivarolo Mantovano, Sabbioneta, San Martino dall'Argine, Viadana.
6. Asola: Acquaneгра sul Chiese, Asola, Canneto sull'Oglio, Casaloldo, Casalmoro, Casalromano, Castel Goffredo, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Mariana Mantovana, Piubega, Redondesco.

3.1.4 Riepilogo dei servizi

SERVIZI	COST O €/ORA	MAX ORE DISABILE SENZA PRIORITÀ	MAX ORE DISABILE CON PRIORITÀ	VINCOLO DI ATTIVAZIONE	VINCOLO CONCLUSIONE POSITIVA
Colloquio di accoglienza di I livello	€ 0,00	1	1		
Colloquio individuale di II livello	€ 32,00	2	2	Mai preso in carico dal soggetto attuatore	60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)
Bilancio di competenze	€ 32,00	8	10	Servizio non effettuato nell'annualità precedente	60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)
Definizione del percorso e redazione PIP	€ 32,00	3	6		60% in assenza di inserimento lavorativo

					(vedere 3.1)
Tutoraggio e counselling orientativo	€ 32,00	10	15		60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)
Tutoraggio e accompagnamento al tirocinio	€ 32,00	80	120		60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)
Tutoraggio e counselling orientativo (post inserimento)	€ 32,00	15	30	Inserimento lavorativo 6 mesi	
Scouting e ricerca attiva del lavoro	€ 32,00	15	20		60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)
Monitoraggio, coordinamento e gestione PIP	€ 32,00	5	8		60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)
Consulenza e supporto all'autoimprenditorialità	€ 32,00	24	24		60% in assenza di costituzione d'impresa (vedere 3.1)
Formazione individuale	€ 32,00	40	40		60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)
Formazione collettiva	€ 22,00	60	60		60% in assenza di inserimento lavorativo (vedere 3.1)

ALTRE INDENNITÀ AGGIUNTIVE		IMPORTO MASSIMO RICHIEDIBILE
Indennità per tirocinio	(€4,00/ora per massimo 400 ore)	€ 1.600,00
Indennità partecipazione	(€ 200,00/mese per massimo 12 mesi)	€ 2.400,00
Incentivi alle assunzioni - disabile <i>senza</i> priorità	tempo determinato 6 mesi a tempo pieno o parziale	€ 1.500,00
Incentivi alle assunzioni - disabile <i>con</i> priorità	tempo determinato 6 mesi a tempo pieno o parziale	€ 2.000,00
Incentivi alle assunzioni - disabile <i>senza</i> priorità e nuovi iscritti di cui al punto 3.1 a)	tempo indeterminato a tempo pieno o parziale	€ 4.000,00
Incentivi alle assunzioni - disabile <i>con</i> priorità di cui al punto 3.1 b)	tempo indeterminato a tempo pieno o parziale	€ 5.000,00*
Adattamento posto di lavoro		€ 10.000,00

* * importo cumulabile con la decontribuzione del 60% del costo salariale annuo per disabili con invalidità fisica dal 79% e per psichici e intellettivi se assunti in Convenzione art.11 l.68/99. Per invalidità fisica dal 67% al 79% la decontribuzione è pari al 25%.

3.2 Dote 3 – Sostegno all'occupazione presso Cooperative sociali di tipo B

Obiettivi generali

I servizi sono rivolti esclusivamente alle persone disabili psichiche domiciliate in Provincia di Mantova e occupate ai sensi della legge 68/99 in cooperative sociali di tipo B.

Requisito d'accesso è l'effettiva occupazione del beneficiario, con un contratto a tempo indeterminato, o con contratto a tempo determinato per una durata non inferiore a 12 mesi, presso una cooperativa sociale di tipo B alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Le persone disabili possono usufruire dei servizi di seguito descritti, rivolgendosi al datore di lavoro che, dovrà operare in collaborazione con un operatore pubblico o privato del mercato del lavoro accreditato ai servizi al lavoro ai sensi della l.r.22/06 e registrato presso l'Albo regionale.

3.2.1 Dettaglio servizi

I servizi dedicati a questa tipologia di persone con disabilità potranno comprendere:

1. Definizione del percorso e redazione del Piano d'Intervento Personalizzato (PIP)

Il PIP è il contratto che regola l'erogazione dei servizi individuati esclusivamente dalla cooperativa sociale insieme al beneficiario, finalizzati al miglioramento della situazione lavorativa e al sostegno per l'occupazione. Il PIP è definito dall'ente accreditato che ne ha la titolarità, la cooperativa sociale ed il lavoratore disabile e definisce il percorso e i tempi di realizzazione dei servizi a sostegno dell'occupazione.

Ore ammissibili: 6 ore

Costo orario massimo: € 32,00

Vincolo di realizzazione positiva: Per questo tipo di Dote il PIP si considera concluso positivamente se il lavoratore ha effettivamente svolto, nel periodo di vigenza del PIP almeno il 50% delle presenze richieste dal contratto di lavoro.

2. Servizio di sostegno all'occupazione

Per tale servizio si intendono tutti gli interventi effettuati dalla cooperativa finalizzati al sostegno all'occupazione delle persone con disabilità psichica, in particolare forme di organizzazione del lavoro, supporto alla conciliazione tra vita privata e attività lavorativa, sperimentazione di percorsi formativi ed attività finalizzate a migliorare le competenze tecniche. Per tale servizio le risorse finanziarie a copertura dei costi sostenuti saranno definite in misura non superiore al 75% dei costi salariali lordi riferiti al periodo di occupazione del lavoratore considerato il periodo di vigenza del PIP e comunque in conformità con il Reg. CE 800/2008 (sezione 9 art.41).

3. Servizio accompagnamento

Il beneficiario della Dote, durante il periodo lavorativo in oggetto, verrà seguito da uno o più accompagnatori interni alla cooperativa sociale di tipo B che avranno il compito di assisterlo sul lavoro. All'interno del servizio sono comprese tutte le attività necessarie per la permanenza della persona all'interno del posto di lavoro. La quantificazione di risorse del servizio corrisponde alla copertura dei costi relativi al tempo impiegato per l'assistenza dall'accompagnatore dipendente della cooperativa e comunque in conformità con il Reg Ce 800/2008.

4. Monitoraggio, coordinamento e gestione del PIP

Ore ammissibili: 5 ore

Costo orario massimo: € 32,00

5. Formazione

Sono riconosciute le spese relative ai servizi di formazione individuale o collettiva utili al miglioramento e al perfezionamento delle conoscenze, capacità, competenze professionali del destinatario e all'incremento della sua autonomia. Il servizio può svolgersi con diverse modalità anche tra loro combinate:

- formazione individuale: percorso formativo diretto ed esclusivo in cui si prevede la sola presenza del destinatario e del formatore;
- formazione collettiva: percorso di formazione diretto ma non esclusivo tra il formatore e più destinatari "organizzati come aula"

Sarà necessario assicurare la presenza di tutor e/o codocenza.

Costo orario massimo per formazione collettiva: € 22,00 per allievo.

Ore ammissibili: 60 ore.

Costo orario massimo per formazione individuale: €32,00 per allievo.

Ore ammissibili: 40 ore.

È ritenuto costo ammissibile il totale delle ore effettivamente svolte, come da registro formativo.

3.2.2 Valorizzazione della Dote sostegno all' occupazione presso Cooperative sociali di tipo B

Il massimale della Dote inserimento è calcolato su un importo massimo di € 4.402,00 per Doti della durata di 12 mesi.

SERVIZI	COSTO €/ORA	MAX ORE	MAX RICHIEDIBILE	VINCOLO DI ATTIVAZIONE	VINCOLO CONCLUSIONE POSITIVA
Definizione del percorso e redazione PIP	€ 32,00	6		attivabile su disabili assunti a tempo indeterminato o determinato di almeno 6 mesi	proroga o trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro o realizzazione 50% delle attività concordate
Servizio sostegno all'occupazione			€ 2.400,00		
Servizio accompagnamento			€ 1.400,00		
monitoraggio, coordinamento e gestione PIP	€ 32,00	5			
Formazione individuale	€ 32,00	40			
Formazione collettiva	€ 22,00	60			

3.3 Tempistica e modalità di presentazione

A partire dalle ore 15.00 del 11 novembre 2013 e fino al 15 dicembre 2013 sarà possibile prenotare con modalità a sportello la Dote 1 e la Dote 3, sino ad esaurimento dei fondi disponibili. I destinatari in possesso dei requisiti d'accesso indicati dal presente avviso potranno richiedere l'erogazione dei servizi previsti dal programma rivolgendosi agli operatori accreditati ai servizi al lavoro e formazione che abbiano almeno una sede operativa in provincia di Mantova.

Le attività di realizzazione del PIP, ad eccezione di *Colloquio accoglienza di I livello, Colloquio individuale di II livello, Bilancio di competenze e Definizione del percorso e redazione del Piano d'Intervento Personalizzato(PIP)*, possono essere avviate solo dopo la data di accettazione della Dote da parte della Provincia, entro 30 giorni dalla comunicazione di approvazione e concludersi secondo i tempi stabiliti nel PIP approvato.

Le attività relative alla Dote 1 e 3 devono essere comunque **concluse entro il 31/03/2014**.

Un apposito gruppo tecnico di valutazione procederà alla verifica dell'ammissibilità dei PIP presentati e, essendo la modalità di riconoscimento del contributo "a sportello", ammetterà i progetti fino ad esaurimento dell'importo complessivo stanziato.

Ogni 15 giorni il gruppo tecnico analizzerà i PIP presentati nel mese precedente e ammetterà al contributo i progetti in base all'ordine di arrivo delle domande.

L'operatore si impegna a comunicare trimestralmente l'andamento delle doti e contestualmente a liberare risorse di cui non si prevede l'utilizzo, così da consentire un uso efficace dei fondi a disposizione.

A supporto delle attività per l'erogazione dei servizi previsti dal presente avviso, l'operatore accreditato dovrà utilizzare i moduli predisposti e disponibili sui moduli Gestore Bandi e Corsi e Gestore dei Servizi del Portale SINTESI, che fornisce gli strumenti per la predisposizione dei servizi da registrare nei piani di intervento personalizzato (PIP) e il monitoraggio delle attività e delle risorse disponibili.

Per l'utilizzo del sistema informativo SINTESI, l'operatore accreditato che erogherà i servizi di cui al presente avviso deve presentare la richiesta di registrazione per il rilascio delle indispensabili credenziali di accesso al sistema.

3.4 Erogazione del Finanziamento

La liquidazione relativa ai servizi previsti nel PIP viene effettuata a fronte della presentazione da parte dell'operatore della seguente documentazione:

- domanda di liquidazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% (modulo predisposto dalla Provincia);
- documento contabile/fattura;
- conclusione del PIP;
- relazione sulle attività svolte;
- altra documentazione che si rendesse necessaria.

Nella domanda di liquidazione l'operatore dichiara che i servizi erogati sono conformi agli standard prestabiliti e sono comprovati dai documenti conservati presso la propria sede. In qualunque momento la Provincia può chiedere di acquisire tali documenti.

La relazione delle attività svolte deve essere conforme ai format messi a disposizione a sistema, distintamente per i servizi di formazione e per i servizi al lavoro. Essa deve riferirsi unicamente ai servizi e ai destinatari indicati nella domanda di liquidazione e riportare per ciascun servizio per cui si effettua la domanda una descrizione analitica del servizio reso e i risultati ottenuti.

Per i servizi al lavoro l'importo erogabile richiesto dovrà essere correlato alle ore effettivamente fruite dal destinatario. Per alcune tipologie di servizi l'erogazione della somma potrà essere subordinata all'esito occupazionale positivo nelle modalità definite nelle procedure della Dote.

L'operatore deve anche supportare il destinatario e l'azienda nella compilazione delle domande di liquidazione per eventuali indennità aggiuntive (incentivi all'assunzione, contributo per l'adattamento del posto di lavoro).

L'erogazione del finanziamento pubblico ammesso, costituente il limite massimo di spesa del PIP approvato, verrà effettuata secondo le 2 seguenti modalità:

1) A saldo dopo la conclusione di tutte le attività previste e l'approvazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale) previa presentazione di tutti i documenti attestanti l'erogazione del servizio come descritti nell'allegato manuale dell'Operatore;

2) In due tranche come di seguito descritto:

- una prima tranche, pari al 50% della spesa, verrà erogata a seguito dell'inoltro della comunicazione di avvio delle attività previste dal PIP e dietro presentazione di garanzia fidejussoria;

- saldo dopo la conclusione della Dote, all'approvazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale) previa presentazione di tutti i documenti attestanti l'erogazione del servizio come descritti nell'allegato manuale dell'Operatore.

Ai fini dell'erogazione del primo anticipo è fatto obbligo agli Enti privati di presentare una garanzia fidejussoria per un importo pari all'ammontare degli anticipi percepiti che verranno erogati (50% del totale del contributo), prestata da banche o imprese di assicurazione indicate nella Legge 10/06/1982, n. 348, da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/93. Detta garanzia dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di sottoscrizione dell'Atto di adesione e i 12 (dodici) mesi successivi alla presentazione della certificazione finale della spesa (rendicontazione finale). Si precisa che il soggetto Attuatore è tenuto a verificare costantemente la permanenza dell'idoneità dei soggetti che rilasciano la garanzia fidejussoria.

La domanda di liquidazione per i servizi resi dovrà essere presentata entro e non oltre 45 giorni dalla data di conclusione del PIP.

Le informazioni tecniche possono richiedersi al Servizio Provinciale Disabili Via Don Maraglio n. 4, tel. 0376-401883, Fax 0376 223167, indirizzo e-mail: pianodisabili@provincia.mantova.it.

3.5 Allegati

Per fornire un supporto operativo per una corretta gestione e liquidazione delle doti finanziate attraverso i fondi del Piano Provinciale Disabili, a favore di individui, operatori, imprese pubbliche e private che partecipano all'attuazione della Dote, si rimanda al documento "**Manuale operatore** – Dote disabili Piano Provinciale" reperibile all'indirizzo <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale>, sezione Piano Provinciale Disabili.

Copia integrale del presente Avviso pubblico e dei relativi allegati è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Mantova (www.provincia.mantova.it) e sul portale lavoro Sintesi (<http://sintesi.provincia.mantova.it/portale/>).

Ulteriori informazioni riguardanti l'attuazione del presente avviso pubblico potranno essere richieste al Servizio Provinciale Lavoro, Via Don Maraglio n. 4.

Riferimenti operativi:

Telefono 0376/401883

Fax 0376/223167

E-mail pianodisabili@provincia.mantova.it.

3.5 Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi della D.Lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Mantova, nella persona del suo legale rappresentante; responsabile del trattamento è Gianni Petterlini, Direttore Generale della Provincia di Mantova.

Mantova, _____

Gianni Petterlini

Direttore Generale

Provincia di Mantova